

	<p>Comune di Trieste ----- Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 - D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, PER LE ATTIVITA' LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SALVAMENTO, ASSISTENZA BAGNANTI E SORVEGLIANZA SPIAGGIA DELLO STABILIMENTO BALNEARE "ALLA LANTERNA" DI MOLO FRATELLI BANDIERA A TRIESTE</b></p> <p><b>AREA CULTURA E SPORT- SERVIZIO SPORT</b></p>
<p><b>FASCICOLO N.1411</b></p>		<p><b>COMUNE DI TRIESTE</b></p>

Documento di valutazione dei rischi interferenziali, redatto ai sensi dell'art. 26 - d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni, per le attività lavorative previste nell'affidamento del servizio di salvamento, assistenza bagnanti e sorveglianza spiaggia dello stabilimento balneare "alla Lanterna" di Molo Fratelli Bandiera a Trieste.

<p><b>DATA:</b> 11/3/2013</p>	<p><b>REVISIONE:</b> 01/2013 pag. 1</p>	<p><b>REDAZIONE:</b> Giovanna Tagliaferro</p>	<p><b>VERIFICA:</b> Mauro Visini</p>	<p><b>APPROVAZIONE:</b> Livio Sivilotto</p>
-----------------------------------	---	---	--	---

## PREMESSA

Il presente piano **illustra** i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste nell'affidamento in appalto del servizio di salvamento, assistenza bagnanti e sorveglianza spiaggia dello stabilimento balneare denominato "alla Lanterna" di Molo Fratelli Bandiera a Trieste; più precisamente, illustra i possibili rischi interferenziali nelle fasi componenti l'appalto in oggetto, essendo i rischi legati alla permanenza di soggetti diversi, dipendenti da entità datoriali diverse e dalla presenza di pubblico all'interno dello stabilimento balneare.

Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuire una "magnitudo" al rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

*In primis* il documento previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 **non** è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso D.Lgs. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere "spalmata" nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati (*rectius* del personale di tutti costoro) i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche ed organizzative, indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce e di chi esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via emergenti.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti né l'aggiudicatario né, tantomeno, la sua organizzazione d'impresa e i relativi macchinari, apparecchiature e attrezzature che lo stesso utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente - per aver direttamente esercito in precedenza le attività ora appaltate - fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art.26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione - neanche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento - che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

## CONTENUTI

Il presente documento di valutazione del rischio comprende:

1. Organigramma aziendale della sicurezza dell'Area Cultura e Sport quale committente, dal quale viene data esecuzione al presente appalto.
2. Descrizione sintetica dei luoghi in cui si svolgeranno le attività appaltate.
3. Descrizione sintetica delle attività dell'appaltante/committente o di terzi e dei rischi indotti sul personale dell'aggiudicatario.
4. Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei rischi indotti sul personale dell'appaltante/committente o su terzi.
5. Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.

Non viene allegato al presente documento uno schema sintetico degli oneri per la sicurezza riconosciuti all'aggiudicatario in quanto ritenuti pari a zero.

<b>DATA:</b> 11/3/2013	<b>REVISIONE:</b> 01/2013 pag. 2	<b>REDAZIONE:</b> Giovanna Tagliaferro	<b>VERIFICA:</b> Mauro Visini	<b>APPROVAZIONE:</b> Livio Sivilotto
---------------------------	--	---	----------------------------------	---

## I. ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DELL'AREA CULTURA E SPORT RELATIVO AI SITI ED AMBIENTI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
Datore di Lavoro e Direttore dell'Area: <b>Cultura e Sport</b>	<b>Fabio Lorenzut</b> Via Rossini, 4
Responsabile del Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione del Comune di Trieste	<b>Livio Sivilotto</b> Via F. Severo 46/1
Medico Competente del Comune di Trieste	<b>Maurizio Cannarozzo, Andrea Bigoni, Fabio Bruzzese, Giuliano Pesel</b>



## 2. INDICAZIONE SINTETICA DELLA STRUTTURA NELLA QUALE SI SVOLGERANNO LE ATTIVITA' APPALTATE.

Il fabbricato, interamente dipinto in bianco, si presenta con un piano fuori terra, caratterizzato dal portone d'ingresso in metallo, recentemente dipinto, e protetto da un muro in buono stato manutentivo. I prospetti non presentano elementi decorativi ma risultano semplici e lineari.

Le strutture portanti verticali ed il solaio sono in muratura con lo strato di intonaco in buone condizioni. La copertura dell'edificio è a terrazza e risulta calpestabile solo nella zona dell'atrio d'ingresso ai bagni con accesso tramite una scala metallica.

E' presente una spiaggia in ghiaia per la balneazione che permette l'accesso al mare. Da notare la presenza di un muro che divide la zona donne da quella degli uomini. Nell'ingresso, unico per entrambe le sezioni, si trova uno sportello cassa dove poter acquistare il biglietto o l'abbonamento d'ingresso.

<b>DATA:</b> 11/3/2013	<b>REVISIONE:</b> 01/2013 pag. 3	<b>REDAZIONE:</b> Giovanna Tagliaferro	<b>VERIFICA:</b> Mauro Visini	<b>APPROVAZIONE:</b> Livio Sivilotto
---------------------------	--	---	----------------------------------	---

L'edificio è contiguo al Bagno Marino Ausonia e ad un bar. E' inoltre situato nelle immediate vicinanze della nuova piscina termale, del Museo ferroviario, del Museo del Mare, della Guardia di Finanza, dello scalo merci di Campo Marzio, dell'autoporto e di alcune ditte che hanno sede nella stessa zona.

Il fabbricato e' suddiviso principalmente nelle seguenti aree:

- Aree adibite ad ufficio
- Aree adibite a magazzino
- Aree adibite a servizi igienici
- Aree adibite a spogliatoi ed infermerie
- Aree adibite a zona di ristoro

Dal rilievo l'edificio è risultato complessivamente in buone condizioni, essendo frequentato praticamente tutto l'anno la pulizia generale risulta curata. Lavori di ordinaria manutenzione sono eseguiti periodicamente per la conservazione generale di intonaci ed infissi. I serramenti sono di vecchia fattura ma mantenuti in buone condizioni.

### **3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTANTE - COMMITTENTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO.**

#### **ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE**

##### **ATTIVITÀ ABITUALI**

Le attività che vengono normalmente svolte da personale del Committente consistono essenzialmente nell'esecuzione di pulizie dei luoghi (spiaggia, servizi igienici, ambienti di utilizzo del pubblico), nello sbrigliamento all'ingresso e nel relativo controllo sulla correttezza delle obliterations degli ingressi allo stabilimento da parte degli utenti.

##### **ATTIVITÀ OCCASIONALI**

Attività a spot di piccola e ordinaria manutenzione da parte di imprese appaltatrici, svolte su chiamata ed a scadenza di periodicità.

#### **RISCHI CONSEGUENTI**

##### **RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE**

- Cadute in piano (lungo i percorsi all'aperto e al coperto nelle strutture)
- Cadute da scale a gradini e rampe (lungo i percorsi all'aperto e al coperto nella struttura)
- Urti contro arredi e simili (presenza di arredi)
- Scivolamento per pavimentazione bagnata (in prossimità delle docce esterne)

##### **RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ**

- Inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri da attrezzature e/o effetti personali)
- Urti da movimenti scoordinati o involontari di persone, pubblico compreso.
- Cadute di oggetti dall'alto (da mobili, mensole e simili, durante le attività di manutenzione)
- Scivolamento in prossimità dello scivolo di accesso a mare a causa del deposito di alghe sulla parte immersa.

### **4. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO O DA SUOI INCARICATI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'APPALTANTE/COMMITTENTE O SU TERZI.**

#### **ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE**

L'appalto ha la durata di quattro mesi e 17 giorni (15 maggio – 30 settembre). Il servizio di assistenza bagnanti e sorveglianza spiaggia verrà svolto – anche nelle domeniche e nelle altre festività - con i seguenti orari:

operazioni	periodo 1°6 – 15.9	periodi 15-31.5 e 16-30.9
attivazione del servizio di salvataggio	alle ore 7.30	alle ore 8
cessazione del servizio di salvataggio	alle ore 19.30	alle ore 18.30

<b>DATA:</b>	<b>REVISIONE:</b>	<b>REDAZIONE:</b>	<b>VERIFICA:</b>	<b>APPROVAZIONE:</b>
11/3/2013	01/2013 pag. 4	Giovanna Tagliaferro	Mauro Visini	Livio Sivilotto

Durante tutto l'orario di apertura dello stabilimento verrà garantito il servizio di assistenza bagnanti.

Il servizio di soccorso e salvamento verrà garantito in via continuativa lungo tutto l'orario di apertura dello stabilimento nella scrupolosa osservanza delle modalità prescritte dall'ordinanza della Capitaneria di Porto vigente per la stagione balneare corrente.

In caso di situazioni di rischio per la balneazione, derivanti da condizioni del mare particolarmente avverse o di altre circostanze non legate a fattori meteorologici, verranno issate, sugli appositi pennoni, delle bandiere rosse, fermo peraltro restando l'obbligo di garantire il servizio di salvataggio con le modalità prescritte.

Il servizio verrà disimpegnato con la presenza contemporanea di due assistenti bagnanti abilitati al salvamento con brevetto – in corso di validità – dalla Società Nazionale di Salvamento o dalla Federazione Italiana Nuoto.

Gli assistenti bagnanti non verranno adibiti ad altro servizio, fatti salvi i casi di forza maggiore e comunque previa sostituzione con altro operatore abilitato.

Durante l'orario di balneazione, uno degli assistenti bagnanti opererà a mezzo dell'imbarcazione di salvataggio in dotazione, sorvegliando direttamente lo specchio acqueo in cui la balneazione è consentita mentre il secondo assistente bagnanti svolgerà le mansioni di sorveglianza dal posto di osservazione approntato.

Gli assistenti bagnanti saranno muniti di binocolo e di fischietto e indossare divise, della tipologia indicata dall'ordinanza della Capitaneria di Porto vigente per la stagione balneare (maglietta di colore rosso con la scritta "salvamento" in bianco).

Le imbarcazioni di servizio verranno fornite dall'ente appaltante, remi e dotazioni inclusi; l'appaltatore avrà l'obbligo di mantenerle sempre in perfetta efficienza e di provvedere ad ogni eventuale intervento di manutenzione o riparazione che dovesse rendersi necessario e di restituirle, a fine stagione, nelle medesime condizioni in cui furono consegnate, fatto salvo il deterioramento conseguente all'uso.

Negli appositi locali (in numero di due), verranno allestiti dei punti di pronto soccorso.

In ciascun locale adibito a punto di pronto soccorso verranno tenute, pronte all'uso, le dotazioni prescritte dall'ordinanza della Capitaneria Porto vigente per la stagione balneare 2013.

La fornitura delle dotazioni sopra descritte compete, a propria cura e spese, all'appaltatore; il Comune metterà a disposizione il solo arredo (lettino, sedie, tavolo, armadietto) di ciascun punto di pronto soccorso.

Il servizio di pronto soccorso conseguente ad interventi di salvataggio in mare eseguiti nell'ambito del servizio di assistenza bagnanti o comunque qualora sia necessario l'utilizzo delle specifiche apparecchiature sopra indicate, verrà espletato dagli assistenti bagnanti.

In presenza di situazioni di apparente gravità e comunque tali da far ritenere opportuno l'intervento di personale specializzato, il personale dovrà astenersi da qualsiasi forma di intervento materiale e allertare immediatamente il servizio di emergenza sanitaria ("118") e/o le forze dell'ordine (a mezzo del "113").

L'appaltatore – a mezzo del proprio personale preposto allo stabilimento, quale che sia la funzione specifica di ciascuno – eserciterà la sorveglianza necessaria a garantire la scrupolosa osservanza delle norme di comportamento (compresi, ove previsti, i divieti) prescritti dall'ordinanza della Capitaneria di Porto vigente per la stagione balneare 2013 e più in generale le norme della corretta e civile convivenza tra le persone.

#### RISCHI CONSEGUENTI

- Urti contro persone (presenti in stabilimento a qualsiasi titolo) da movimenti scoordinati o involontari di persone
- Caduta di oggetti (durante le fasi di varo e alaggio, posizionamento delle dotazioni di salvamento, ecc.)
- Investimento da movimentazione delle attrezzature (carrelli, imbarcazioni, ecc.)
- Scivolamento per pavimentazione bagnata (in prossimità delle docce esterne)

## **5. MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO/FORNITURA**

#### PREMESSA

Si informa sin da ora che presso la struttura indicata sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

<b>DATA:</b> 11/3/2013	<b>REVISIONE:</b> 01/2013 pag. 5	<b>REDAZIONE:</b> Giovanna Tagliaferro	<b>VERIFICA:</b> Mauro Visini	<b>APPROVAZIONE:</b> Livio Sivilotto
---------------------------	--	---	----------------------------------	---

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal referente per la sicurezza della struttura con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto; i lavori a fiamma sono soggetti a preventiva autorizzazione del referente per la sicurezza della struttura, sentito, se del caso, il Referente d'Area per la Sicurezza;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicatario stessa;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicatario - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicatario - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicatario stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di concordare con il referente per la sicurezza della struttura gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del referente per la sicurezza della struttura in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prender visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque in caso di emergenza il personale dell'aggiudicatario o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale comunale.

## INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

Ad aggiudicazione avvenuta il Committente, nella fattispecie il Servizio Sport dell'Area Cultura e Sport, quale gestore del presente appalto, in occasione della consegna dell'area di pertinenza all'appaltatore, convoca una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno i rappresentanti della committenza, dell'aggiudicatario, degli enti appaltatori dei servizi di manutenzione del Comune di Trieste.

In tale occasione verranno divulgate le informazioni più aggiornate su:

- illustrazione del presente piano di sicurezza in particolare per le parti di più specifica competenza dei vari interessati;
- eventuali altre situazioni di lavori di manutenzione urgenti presso lo stabilimento balneare;
- regole di sicurezza specifiche e particolari vigenti non di competenza dell'amministrazione comunale in ambienti/luoghi di esecuzione del presente appalto.

<b>DATA:</b> 11/3/2013	<b>REVISIONE:</b> 01/2013 pag. 6	<b>REDAZIONE:</b> Giovanna Tagliaferro	<b>VERIFICA:</b> Mauro Visini	<b>APPROVAZIONE:</b> Livio Sivilotto
---------------------------	--	---	----------------------------------	---

## **MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO O DA CHI DA QUESTI INCARICATO**

- Prestare attenzione allo scivolo di accesso a mare in quanto, a causa del deposito di alghe sulla parte immersa presenta pericolo di scivolamento.
- Nel caso di interventi da parte del Global Service per le manutenzioni ordinarie si dovrà aver cura di tenere a debita distanza dalla zona occupata dal manutentore in quanto potrebbe essere fonte di eventuale caduta di attrezzi in occasione di lavori in quota.
- In caso si verifichi una situazione di emergenza che comporti lo sfollamento dallo stabilimento balneare, sospendere immediatamente le operazioni in corso e seguire le indicazioni che gli verranno fornite dal personale comunale per uscire o la segnaletica esistente.
- Nel caso si ravvisi una situazione di potenziale emergenza, sospendere le operazioni di in atto e informare immediatamente il personale comunale di riferimento per l'attivazione delle procedure di evacuazione.
- In occasione dei lavori di pulizia da parte del personale comunale dello stabilimento prestare particolare attenzione alla pavimentazione bagnata in quanto occasione di potenziale pericolo di scivolamento.
- In riferimento al pubblico presente nello stabilimento, il personale dell'Aggiudicatario dovrà prestare particolare attenzione ad evitare occasioni di contatti accidentali.
- Il personale dell'Aggiudicatario a bordo delle imbarcazioni a remi dovrà prestare particolare attenzione a non colpire accidentalmente i bagnanti durante il servizio di assistenza.

## **MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE E DI ALTRI APPALTATORI (G.S.)**

- In occasione dei lavori di pulizia dello stabilimento prestare particolare attenzione alla pavimentazione bagnata segnalando opportunamente la zona interessata ai lavori o, in subordine, interdicendo al transito la zona.
- In prossimità della battigia prestare attenzione alle operazioni di varo ed alaggio delle imbarcazioni di salvataggio che potrebbero essere compiute da parte del personale dell'aggiudicatario aver cura di tenere a debita distanza il pubblico presente durante le diverse fasi delle operazioni.
- Prestare attenzione allo scivolo di accesso a mare in quanto, a causa del deposito di alghe sulla parte immersa presenta pericolo di scivolamento.
- Qualora fossero in atto lavori di manutenzione di qualsiasi natura e estensione non previsti in precedenza e gli stessi possano interferire con le attività espletate dal personale dell'aggiudicatario perché svolti nelle zone ove opera o perché svolti nelle immediate vicinanze, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto, o proiezione di frammenti e materiali o particolari rischi, ecc., il personale comunale farà sospendere detti lavori dando precedenza alle esigenze operative del personale dell'Aggiudicatario.
- Qualora, durante dette operazioni, si presentassero addetti delle imprese di manutenzione per eseguire lavori non preavvisati, il personale comunale non consentirà l'inizio di questi lavori fino a completamento delle operazioni in atto da parte del personale dell'Aggiudicatario.
- In caso di interventi di altri appaltatori (Global Service) questi dovranno informare della consistenza dei lavori, delimitare la zona interessata e chiedere di far allontanare il pubblico, il personale comunale ed il personale dell'Aggiudicatario.

## **6. SCHEMA SINTETICO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'APPALTATORE**

L'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente documento non comporta alcun onere o costo aggiuntivo per la sicurezza per l'appaltatore. Per quella parte di attività che viene svolta in luoghi con possibile presenza anche occasionale di personale comunale o di terzi, pubblico compreso, per la riduzione di detti rischi sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi anche in questo caso costi e oneri sono pari a zero.

— — —  
o

L'appaltatore si impegna altresì a rendere edotto di tutto quanto precede il personale che materialmente eseguirà il lavoro.

<b>DATA:</b> 11/3/2013	<b>REVISIONE:</b> 01/2013 pag. 7	<b>REDAZIONE:</b> Giovanna Tagliaferro	<b>VERIFICA:</b> Mauro Visini	<b>APPROVAZIONE:</b> Livio Sivilotto
---------------------------	--	---	----------------------------------	---

Il committente	L'appaltatore
<p data-bbox="363 342 687 398"><b>IL DATORE DI LAVORO AREA CULTURA E SPORT</b></p> <p data-bbox="363 423 687 450"><b>DOTT. FABIO LORENZUT</b></p> <p data-bbox="371 472 655 499"><i>Vedi data e firma digitale</i></p>	<p data-bbox="879 349 1401 383">Luogo e data, _____</p> <p data-bbox="943 398 1337 432">Timbro e firma per accettazione</p>

<p data-bbox="212 1980 331 2056"><b>DATA:</b> 11/3/2013</p>	<p data-bbox="432 1980 595 2103"><b>REVISIONE:</b> 01/2013 pag. 8</p>	<p data-bbox="655 1980 927 2056"><b>REDAZIONE:</b> Giovanna Tagliaferro</p>	<p data-bbox="986 1980 1150 2056"><b>VERIFICA:</b> Mauro Visini</p>	<p data-bbox="1209 1980 1465 2103"><b>APPROVAZIONE:</b> Livio Sivilotto <i>Vedi data e firma digitale</i></p>
---	---	---	---	---